



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

30 OTTOBRE 2023

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

**Sommario**

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	11
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	12
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	13
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	14
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	16
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	17
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8. <i>Nota integrativa</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 <i>Entrate</i>	17
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	22
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	26
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	26
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	26
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	28
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	29
9. INDEBITAMENTO	30
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	33
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	34

DOCUMENTO**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.

Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



COMUNE DI VALGIOIE

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICERCA DEGLI ENTI LOCALI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 10 maggio 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Valgioie (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo (TO), lì 10 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



1. PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Maria Gabriella Aimò Boot**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 28 marzo 2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 03 maggio 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, riapprovato dalla Giunta comunale in data 03 maggio 2024 con delibera n. 18 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valgioie (TO) registra una popolazione al 01.01.2023, di n 950 abitanti.

L'Ente è in disavanzo per un importo pari ad euro 400.942,09.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 24 ottobre 2022 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs.267/2000 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 06 febbraio 2023 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario (art. 243 – bis D. Lgs.267/2000) che ha scaturito un piano di rientro in 15 anni;

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le motivazioni come da delibera di Giunta Comunale n.18 del 03 maggio 2024.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

In data 28 luglio 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n.25 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 per la presentazione al Consiglio Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con propria deliberazione n. 14 del 25 marzo 2024 è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione; con la deliberazione n. 15 del 30 marzo 2024 è stato deliberato il bilancio di previsione 2024-20269 al D. Lgs. n. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale; con la deliberazione della giunta n. 16 del 13 aprile 2024 stati riaccertati i residui attivi e passivi e determinato il valore del fondo pluriennale vincolato parte corrente e parte capitale

Dato atto che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi e della determinazione del fondo pluriennale vincolato si è reso necessario aggiornare i dati e le tabelle dello schema di bilancio per renderlo coerente con tali ultimi dati di competenza e cassa.

Si è ritenuto necessario procedere alla revoca della precedente deliberazione della giunta comunale n. 15/2024, e alla riapprovazione dello schema di bilancio, dando atto che nulla innovato rispetto alla programmazione economica e finanziaria oggetto della proposta di DUP (giunta comunale n. 14/2024), salvo l'adeguamento necessario dello stesso ai nuovi dati finanziari di competenza e cassa, esposti nelle tabelle di raccordo con il bilancio stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2024 – 2026 **non risultano** in programmazione lavori pubblici di importo superiore ad Euro 150.000,00.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Per il triennio 2024 – 2026 **non risultano** in programmazione acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 140.000,00.

(Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo del bilancio 2024 – 2026 **non ha previsto** alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nelle note di aggiornamento al DUPS si richiama l'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023 – 2025 in data 23 gennaio 2023, riaggiornato e modificato successivamente con deliberazioni del 29 agosto 2023 e del 14 ottobre 2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto, qualora previsto.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Con deliberazione n.17 del 20 aprile 2024 **sono stati approvati** gli schemi di bilancio per il rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 24 aprile 2024 con verbale n.04.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



Comune di Valgioie

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2023-2024 per il Bilancio Anno 2024-2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	140.789,42
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	11.802,40
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.215.880,60
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.108.733,96
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	101.786,70
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	54.053,56
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	30.335,44
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	242.340,76
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	57.527,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	184.813,76

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	185.788,38
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	263.067,63
	B) Totale parte accantonata	448.856,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.261,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	65.853,40
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	79.114,40
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	57.785,44
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-400.942,09
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.
Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Come già precedentemente specificato con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 24 ottobre 2022 è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e con delibera n.2 del 06 febbraio 2023 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, commi 8 e 9, del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio – finanziario per il periodo 2023 – 2037. In base al suddetto piano di riequilibrio nel bilancio del triennio 2024 – 2026 è stata inserita la quota di disavanzo da ripianare pari ad euro 36.202,60 per ciascuna annualità.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 **non prevede** l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute **non risultano debiti fuori bilancio** da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano passività potenziali probabili** per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 184.813,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 79.114,40
b) Fondi accantonati	€ 448.856,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 57.785,44
d) Fondi liberi	-€ 400.942,09
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 400.942,09

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2023 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- ripianto negli esercizi successivi non oltre la data della consiliazione con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano;

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



RICERCA



TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	2023	400.942,09	36.202,60	36.202,60	36.202,60	292.334,29
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		400.942,09	36.202,60	36.202,60	36.202,60	292.334,29

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del di 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

Le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ 41.895,26		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.802,40	€ 15.631,74	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 655.948,46	€ 614.062,54	€ 608.156,33	€ 610.654,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 40.516,03	€ 75.561,18	€ 26.450,58	€ 26.450,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 73.932,28	€ 60.797,05	€ 61.276,00	€ 61.276,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 331.992,48	€ 185.408,63	€ 72.812,37	€ 72.812,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.711.191,65	€ 1.590.356,40	€ 1.365.695,28	€ 1.368.193,65
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 36.202,60	€ 36.202,60	€ 36.202,60	€ 36.202,60
Titolo 1 - Spese correnti	€ 782.376,57	€ 731.059,91	€ 655.707,31	€ 658.014,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 291.992,48	€ 222.303,89	€ 72.812,37	€ 72.812,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.620,00	€ 3.790,00	€ 3.973,00	€ 4.164,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.711.191,65	€ 1.590.356,40	€ 1.365.695,28	€ 1.368.193,65

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2024 – 2026 distinto in parte corrente e parte investimenti.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	15.631,74	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	41.895,26	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti
RICERCA



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		406045,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.631,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.202,60	36.202,60	36.202,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	750.420,77 0,00	695.882,91 0,00	698.381,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	731.059,91 0,00 80657,99	655.707,31 0,00 74965,64	658014,68 0,00 75576,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3790,00 0,00 0,00	3973,00 0,00 0,00	4164,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO (EX ARTICOLO 483, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI)				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	41895,26 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	185408,63	72812,37	72812,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	222.303,89 0,00	72.812,37 0,00	72812,37 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	91.483,97	82.787,19	€ 406.045,17
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% come da deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 28 luglio 2022.

Le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 320.415,19	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICERCA DEGLI ETHICALAI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 28 luglio 2022 è stata stabilita l'aliquota IMU.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 157.634,00	€ 154.407,84	€ 155.501,63	€ 158.000,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>37.783,60</i>	<i>37.783,60</i>	<i>38.051,25</i>	<i>38.662,60</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Le tariffe della **TARI (Tassa rifiuti)**, per l'anno 2023, sono state stabilite coprendo, in via previsionale, l'intero costo del servizio. La tariffa relativa all'anno 2023, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2023, che qui si intende integralmente richiamata, è la seguente:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Comune di Valgioie_ Tariffe Tari 2023

UTENZE DOMESTICHE		
Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al €/mq.	Tariffa variabile €
1	0,1987	107,03
2	0,2320	184,87
3	0,2554	238,39
4	0,2743	311,36
5	0,2933	369,74
6 e maggiori	0,3075	408,66

UTENZE NON DOMESTICHE			
	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa fissa €/ mq.	tariffa variabile €/ mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,02885	1,505
2	Campeggi, distributori carburanti	0,04549	2,227
3	Stabilimenti balneari	0,03661	2,080
4	Esposizioni, autosaloni	0,02385	1,440
5	Alberghi con ristorante	0,06878	1,366
6	Alberghi senza ristorante	0,05103	2,696
7	Case di cura e riposo	0,05547	2,948
8	Uffici, agenzie	0,06324	3,208
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,18000	1,920
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,07200	3,680
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,46800	4,800
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,31800	5,676
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,34800	3,800
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,27600	4,560
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,30509	5,211
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,07544	6,962
17	Bar, caffè, pasticceria	0,34947	4,025
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,13036	6,846
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,14256	8,568
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,57912	7,910
21	Discoteche, night club	0,09097	5,380

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU		€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 14.241,00	€ 8.000,00	€ 7.595,20	€ 8.000,00	€ 7.595,20
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con deliberazione della **Giunta Comunale n.40 del 09 dicembre 2022** l'Ente ha deliberato che non sussiste l'obbligo di destinazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.285/1992 per l'esercizio finanziario 2022, dei proventi delle infrazioni al Codice della Strada in quanto non previsti nel bilancio 2023 – 2025.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.000,00	19.000,00	19.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	17.000,00	19.000,00	19.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.829,30	6.515,10	6.515,10
Percentuale fondo (%)	34,29%	34,29%	34,29%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Per il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale si rimanda ai prospetti allegati al presente.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale		€ 5.600,00	€ 5.000,00	€ 208,00	€ 5.000,00	€ 208,00	€ 5.000,00	€ 208,00

Per l'accertato 2022 si rimanda agli allegati del Rendiconto 2022 regolarmente depositato.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2025	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
2026	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONFERMA DEGLI EFFICACI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 111.712,81	€ 125.849,67	€ 109.358,00	€ 110.434,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.847,46	€ 11.192,37	€ 10.508,30	€ 10.508,30
103 Acquisto di beni e servizi	€ 377.608,07	€ 379.751,68	€ 323.113,48	€ 324.536,85
104 Trasferimenti correnti	€ 99.437,01	€ 101.028,37	€ 103.262,11	€ 103.262,11
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 2.243,67	€ 2.070,00	€ 1.887,00	€ 1.695,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.496,39	€ 4.996,39	€ 4.496,39	€ 4.496,39
110 Altre spese correnti	€ 9.165,90	€ 106.171,43	€ 103.082,03	€ 103.082,03
Totale	€ 622.511,31	€ 731.059,91	€ 655.707,31	€ 658.014,68

7.2.1 Spese di personale

Con **deliberazione della Giunta Comunale n.07 del 23 gennaio 2023**, che si richiama integralmente, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023 – 2025. poi aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 28 del 29.08.2023 e n. 35 del 14.10.2023, che si richiamano integralmente, dalle quali risulta quanto segue:

- 1) la capacità assunzionale del Comune di Valgioie per l'anno 2023, determinata sulla base di quanto disposto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 4/2019, dal D.M. 17 marzo 2020 e dalla circolare interpretativa n. 1374 del 08.06.2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede una spesa di personale massima di € 146.221,43;
- 2) dalla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero, giusta deliberazione G.C. n. 8 del 9/1/2024;
- 3) il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, data la capacità assunzionale di cui al punto 1) e nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2024, prevede n. 2 assunzioni a tempo indeterminato e n. 4 assunzioni a tempo determinato ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 per l'anno 2023;
- 4) la spesa di personale per l'anno 2023 derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale sarebbe pari a complessivi € 180.066,18, calcolata ai

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



RICERCA



sensi del D.M. 17 marzo 2020 e della circolare interpretativa n. 1374 del 08.06.2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 5) sono autorizzati per il triennio 2023/2025 gli affidamenti di incarichi extra istituzionali che si dovessero rendere necessari per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, determinato in € 27.000,00;
- 6) la dotazione organica aggiornata dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, è la seguente:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato - anno 2023
 Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

Abitanti al 31/12/2022	976
-------------------------------	-----

Prima soglia	Seconda soglia
29,50%	33,50%

Spesa del personale (al netto dell'IRAP)	
A Rendiconto 2022	127.245,61 €
Bilancio 2023	133.905,89 €
Rendiconto 2018	112.905,73 €
Entrate correnti	
Rendiconto 2022	693.186,49 €
Rendiconto 2021	644.554,64 €
Rendiconto 2020	470.966,95 €
Media entrate correnti	
B Rendiconto 2022-2021-2020	602.902,69 €

Rapporto spesa/entrate
25,67%
A/B-C

Collocazione ente
Prima fascia

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



Fondo crediti dubbia esigibilità	
C Bilancio 2022	107.236,83 €

Media entrate correnti al netto FCDE	
B-C	495.665,86 €

Resti capacità assunz. quinq. antecedente 2020	
Norma precedente - se non utilizzati	0,00 €

Incremento spesa 2023 - Capacità assunzionale 2023			
Dal 25,67% fino al 29,5%	€ 18.975,82	art. 4 comma 2	Capacità potenziale massima lorda
Aumento max + 34% della spesa di personale anno 2018 (compreso aumento anni precedenti)	€ 38.387,95	art. 5 comma 1	Capacità effettiva lorda
Resti quinquennio antecedente 2020	€ -	art. 5 comma 2	Deroga per gli anni 2020/2024, nel limite ex art. 4 c. 1 e 2

Spesa di personale massima per l'anno 2023, su rendiconto 2022	146.221,43 €
---	---------------------

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Spesa di personale complessiva derivante dalla precedente programmazione 2023	133.905,89 €
Incremento possibile della spesa di personale 2023	12.315,54 €
Spesa di personale complessiva derivante dalla programmazione aggiornata 2023	180.066,18 €

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Richiamata la deliberazione G.C. n. 4 del 20 gennaio 2023 di verifica delle eccedenze di personale, quale condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, e rilevato che non emergono situazioni di personale in esubero per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 222.303,89
- per il 2025 ad euro 72.812,37
- per il 2026 ad euro 72.812,37

Per il triennio 2024/2026 **non risultano** in programmazione acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 140.000,00 euro e lavori di importo superiore ai 150.000,00 euro.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 6.767,76 pari allo 1% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 10.720,71 pari allo 2% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 10.109,56 pari allo 2% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 80.657,99 per l'anno 2024;
 - euro 74.965,64 per l'anno 2025;
 - euro 75.576,99 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le Entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di Entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Così come previsto dalla normativa vigente al momento delle lavorazioni, si è proceduto all'applicazione delle percentuali agevolate per l'iscrizione della spesa in Bilancio, ovvero:

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2024	2025	2026
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO	100%	100%	100%

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



- 1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
 - b) i crediti assistiti da fidejussione,
 - c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
 - a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
 - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per il Comune di Valgioie lo stanziamento del FCDE è pari a € 80.657,99 per l'esercizio 2024, € 74.279,84 per l'esercizio 2025 ed € 74.891,19 per l'esercizio 2026 ed è stato calcolato con la media MST – Media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 80.657,99	€ 74.965,64	€ 75.576,99

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è **congruo**.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



RICERCA



Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.395,68		€ 2.395,68		€ 2.395,68	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	1.000,00 €
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

L'Ente **non** ha fatto ricorso nell'ultimo triennio, a strumenti quali il leasing immobiliare in costruendo o operazioni di project financing, deve esporre gli effetti finanziari di tali scelte e presentare una analisi comparativa dei costi rispetto all'acquisto del bene.

L'Ente **non** ha effettuato ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito;

L'Ente **non** ha in essere strumenti di finanza derivata.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	51.539,59	48.090,82	44.470,82	40.680,82	36.707,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.448,77	3.620,00	3.790,00	3.973,00	4.164,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	48.090,82	44.470,82	40.680,82	36.707,82	32.543,82
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATA E RICONFIRMATA DALLA
CANTIERI

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	2.410,03	2.244,00	2.070,00	1.887,00	1.696,00
Quota capitale	3.448,77	3.620,00	3.790,00	3.973,00	4.164,00
Totale fine anno	5.858,80	5.864,00	5.860,00	5.860,00	5.860,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	2.410,03	2.244,00	2.070,00	1.887,00	1.696,00
entrate correnti	470.966,95	644.554,64	686.597,35	736.959,01	698.381,28
% su entrate correnti	0,51%	0,35%	0,30%	0,26%	0,24%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipate attualmente detenute dal Comune di Valgioie (TO) sono riassunte nella seguente tabella:

Denominazione	Quota di partecipazioni	Riferimento
SMAT S.p.a.	0,00002%	Gestione delle reti fognarie, raccolta e trattamento fornitura di acqua
CIDIU S.p.a.	0,127%	Raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti igiene urbana
CONISA	0,82%	Consorzio servizi Socio-assistenziali

Nel corso del 2023 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: Nulla

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2024 al 2026, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: nulla

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



- organismi che nel 2023 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

CIDIU SPA:

competenza anno 2021 – cassa anno 2022	Euro 635,36
competenza anno 2022 – cassa anno 2023	Euro 317,00

Organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2022, non soddisfatti nell'esercizio 2023, richiederanno nell'anno 2023-2024, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nulla.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2023, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'ente ha approvato, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 175/2016, il piano di razionalizzazione delle società partecipate, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Enti ed organismi strumentali

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota di partecipazioni	Riferimento
SMAT S.p.a.	0,00002%	Gestione delle reti fognarie , raccolta e trattamento fornitura di acqua
CIDIU S.p.a.	0,127%	Raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti igiene urbana
CONISA	0,82%	Consorzio servizi Socio-assistenziali

I bilanci consuntivi dei citati enti sono consultabili sul sito internet degli stessi.

Garanzie rilasciate

Non ricorre.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti elencati in bilancio

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Pinerolo (TO), li 10 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot